



KERMESSE L'unica mostra/mercato di auto e moto d'epoca esclusivamente italiane. Al suo interno tre grandi esposizioni

“Motor Gallery” folla di visitatori per l'esordio

La manifestazione a ModenaFiere prosegue anche oggi

MODENA

Debutto al di là delle aspettative per “Motor Gallery”, la prima mostra mercato di auto e moto esclusivamente italiane, in queste ore nei padiglioni di ModenaFiere. C'è tempo fino a questa sera alle 19 per ammirare alcune tra le più belle vetture a due e quattro ruote, rigorosamente dal passato e tutte italiane al 100%. Ferrari, Maserati, Lamborghini, moto Morini, Bugatti, De Tomaso, Ducati, Lancia, Alfa Romeo oltre a collezioni di auto e moto d'epoca come quelle di Mario Righini, Panini, Stanguellini.

«È stato un esordio al di là

di ogni aspettativa più rosea - commentano Amedeo Faenza, vicepresidente della Camera di Commercio di Modena e Alfonso Panzani, presidente di ModenaFiere - Si tratta di un debutto molto promettente, che ci fa ben sperare per le prossime edizioni. Siamo molto soddisfatti della buona riuscita della manifestazione e convinti che diventerà un punto di riferimento nel settore». Numerosi i visitatori, anche stranieri, fin dalle prime ore di apertura di “Motor Gallery”: su 25mila mq espositivi, con 300 espositori da tutta Italia, qui si possono ammirare la Ferrari realizzata per

di Rita Hayworth, l'unica moto Harley Davidson italiana e poi due grandi mostre collaterali, con pezzi che hanno fatto la storia dell'automobilismo italiano: di vetture sport, auto Barchetta, con la supervisione di Romano Pasini, e di auto italiane campionesse di Rally, selezionate da Sergio Lelli del Circolo della Biella. Moltissime le spider prodotte dalle case automobilistiche italiane nel dopoguerra: fra le tante le Alfa Romeo Giulietta e Duetto, le Fiat 850, 124 e Dino e le Lancia Aurelia e Beta. Questa tipologia di veicolo, destinato a una produzione artigianale o in piccola serie a causa della

domanda limitata, veniva spesso costruito negli “atelier” di prestigiosi carrozzieri, numerosissimi in Italia fino agli anni settanta.

«Nonostante le perplessità che un'iniziativa come Motor Gallery poteva suscitare - spiega Romano Pasini, curatore della sezione Barchetta - la qualità delle vetture esposte ha dato vita a qualcosa di veramente originale da offrire al pubblico: venendo a “Motor Gallery” si possono davvero ammirare dei pezzi unici, spesso in mostra per la prima volta». In contemporanea, sempre a ModenaFiere, si svolge il “Mercatino vendoscambio” ed è possibile inoltre ammirare la mostra “SS9, Via Emilia, la Strada dei Motori”.



STORICHE Alcune delle auto in mostra e la folla di visitatori che hanno ammirato i mezzi esposti

